

I «baby» viola la spunteranno sui rimaneggiati neroazzurri?

Tutti gli occhi su Fiorentina-Inter



Schuelz esordirà oggi all'Olimpico con la Roma di Pugliese, cercando di riscattare la brutta prova fornita contro la Spal.

Il campionato di serie B

L'Arezzo di Lerici al collaudo della Samp

Necropoli il tempo di respirare per Bob Lerici, il nuovo allenatore dell'Arezzo. Un solo tempo per guardarsi intorno, per conoscere i giocatori, poi, tanta è l'invirsi nell'ambiente, ed ecco pronto il grosso impegno: la Sampdoria.

E la Sampdoria non è soltanto la capolista, la favorita numero uno per la vittoria finale, ma l'unica squadra imbattuta del torneo, quella che fuori casa ha sempre guadagnato punti, due volte vincendo, sei volte pareggiando.

Non conosciamo Lerici, la sua calma e la sua tranquillità, ma conveniamone, avrebbe avuto bisogno almeno di qualche settimana per presentare il suo stile. Adesso, comunque, si dirà che per il suo primo impegno, Lerici non deve preoccuparsi di studiare la meccanica di Crispi e Francesconi, assenti dal confronto, ma questa vuole essere solo una battuta, perché intanto saranno ben sostituiti, con Ghiso centravanti e Folla all'ala, e ancora perché non è il singolo che preoccupa, bensì il complesso, e Bernardini ha saputo fare della Sampdoria un ottimo complesso.

Soprattutto Varese e Modena sono interessati a cogliere quel che incarna nello stato di freschezza e di correttezza della Sampdoria (e in questo è stata suggerita dalla «Stampa» di domenica scorsa contro il Savona, sovvalutando, però, che si trattava di un «derby» affrontato dal Savona col pugno tra i denti). Il Varese difatti, gioca in casa con la Reggia, e malgrado le buone notizie sulla condizione generale di non lasciarsi intrappolare, e il Modena ancor più fortemente spera di recuperare a Savona quello che malamente perse in casa domenica scorsa.

Tuttavia non sono queste le uniche due squadre che guardano con attenzione quel che accade dentro a Arezzo. E il Pistoia, ad esempio, che punta sul successo pieno contro il Novara, tenta di inserirsi più decisamente nel gruppetto di testa con l'eventualità di affiancarsi non addirittura di superare il Modena, e c'è il Padova che cercherà di legittimare le sue aspirazioni con un buon debutto di campionato, passando anche se l'avversaria — Il Catanzaro — è di tutto rispetto ed ha le stesse identiche pre-dive del Padova. Ne dovrebbe scaturire, pertanto, una partita assai interessante.

Genoa, Catania e Reggina — Alessandria dovrebbero voler con il successo delle squadre di casa, anche se Ballacci e Sestieri imposta-rono la partita da esorcismo per ottenere il pareggio.

Più impegnativo invece il confronto per il Verona e la Salernitana. Gli scaligeri avranno da vedersela con un Pistoia temibile, specialista nell'imporsi pareggi alle squadre di casa, la Salernitana, da parte sua sempre afflitta da defezioni dovute a proteste (leggi Soncini), squalifiche (leggi Alberti) e infortuni (leggi Bolzoni), affronterà il Livorno. Un Livorno in fata delicata come sapete a fuor di popolo, e stava richiedendo alla curia della salma la bronca Carletto Parola. E c'è in giro aria d'attesa, di gran fiducia. Parola è consapevole che tanta attesa può tramutarsi in malecontento qualora la partita dovesse andar di traverso e certamente collegherà i suoi umori a battersi con convinzione e determinazione in tal caso quando speranza resterà alla Salernitana, travagliata da tanti malanni.

Piuttosto una raccomandazione agli amici lavori: adesso un po' di calma, deh, lasciamoli lavorare in pace. Parola e compagni qualunque sia la notizia che stasera vi giungerà da Salerno.

Fernandez a Roma

Il porto argentino Jorge Fernandez è arrivato ieri pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Buenos Ayres, a bordo di un aereo dell'Alitalia. Fernandez che ha 31 anni, è a Roma in seguito alle trattative avute con il procuratore Luigi Proietti per disporre di un posto da allenatore, oltre a qualche partita da arbitro. Fernandez che è secondo nelle categorie mondiali del suo percorso e quarto in quella dei mesi, spera, soprattutto di poter incontrare Nino Benvenuti.

Michele Muro

A Cervinia successo della Senoner

Il francese Killy trionfa a Wengen



WENGEN, 14. Jean Claude Killy e Leo Lanza, i due assi dei sci francesi, hanno ripetuto oggi il loro exploit dei campionati mondiali e si sono piazzati rispettivamente prime e seconde nella classifica del Lauberhorn, prima grande gara di discesa libera della stagione.

Il campionato mondiale Killy ha registrato un tempo di 3'06"76 sui 4260 metri del percorso che si è sviluppato sul fianco dei monti con un dislivello di 1012 metri. L'acron ha fatto fermare il cronometro sui 3'07"05 e lo svizzero Jean Daniel Daetwyler sui 3'07"61 per il terzo posto.

La gara si è svolta in condizioni meteorologiche proibitive, con la neve che ha continuato

a cadere rendendo difficilissima la visibilità. Il caldo vento dei «fochi» ha reso il fondo pista soffice e bagnato, dando ai primi concorrenti un grosso vantaggio. Ecco gli altri piazzamenti: 4) Egon Zimmermann (Austria) in 3'07"73; 5) Ivo Mihalnechi (Romania) in 3'08"43; 6) Jos. Minich (Svizzera) in 3'08"48; 7) Heinz Messner (Austria) in 3'08"57.

A Cervinia Inse. Senoner ha vinto il settimo Trofeo «Graziella», gara di slalom gigante femminile di qualificazione nazionale. Ecco la classifica: 1) Inge Senoner (1'56"2); 2) Paulette Franceschetti e Pe. Gino (1'57"4); 4) Duflo (1'57"6); 5) Montecchi (1'57"8); 6) Lopez (1'58"6). Nella foto: Killy.

Difficile trasferta della Lazio a Foggia - La Juve saprà sfruttare un eventuale passo falso dell'Inter? - Un Lecco disperato affronta il Napoli

Riscossa della Roma contro il Venezia?

Come domenica scorsa anche oggi una sola «partitissima» spicca nel cartellone della giornata calcistica: ma è una partitissima mai vista per tre ragioni.

Prima, infatti, non si presenta solo come lo scacchiere tra la terza e la prima classificata, ma anche come il confronto diretto tra la nazionale di domenica e quella di oggi, e comprende un emozionante duello tra i primi due «bambini» della classifica dei campionamenti: vale a dire Hamrin e Mazzola.

Che volete di più da una sola partita? Ce n'è evidentemente per tutti i gusti: e la sola difficoltà è di scegliere il motivo predominante, il bandolo del mazzatorta. Crediamo però che a uno di questi concorrenti, attesi nei giorni alla classifica, anche più che alla giornata calcistica e strettamente dipendente da Fiorentina-Inter. Ed alla partita sono legati gli interrogativi del giorno: Riuscirà la Juve ad affiancare o scavalcare i neroazzurri? Tuttavia, non è questo il punto. E' invece: la Juve potrà fare un altro balzo in avanti nella classifica? La risposta è attesa da campi di Marte. In attesa, passiamo all'esame dettagliato del programma domenica.

FIORENTINA-INTER. Le assicurazioni di Domenico e Cursio e quella probabile di Sarti potrebbero costituire un grave «handicap» per gli uomini di Herrera a patto che il via giochino come sanno, senza farsi mettere in soggezione dall'avversario come è successo con il Napoli. E' invece possibile che il «handicap» sia proprio la vittoria di Bresciano ed essere, per il resto, un po' in classifica. Gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

SPAL-CAGLIARI. Dopo aver vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

perché l'orgoglio è un cattivo consigliere e potrebbe risultare di effetto negativo (insieme alla perdente assenza di Barisone) spieghi contro una squadra con una gola da gola come il Venezia che si batte per cercare punti ovunque.

BRESCHIATORINO. Il Brescia che è reduce dalla vittoria di Foggia sembra attraversare un magico momento e di fronte al contratto invece il Torino con tutti i suoi punti alla meno peggio. Almeno di una settimana possibile impennata del granata dunque il pronostico è favorevole ai padroni di casa.

MILAN BOLOGNA. Quanto al Man e proprio imprevedibile. Dopo la vittoria di Roma che aveva fatto gridare alla sua riconosciuta superiorità in tutte le due partite iniziali con il Torino Ora dovrà vedersi con un Bologna che sembra a trarre vantaggio dalle ultime sconfitte.

MANTOVA-ATALANTA. Tra i Mantova specialisti nei pareggi ed una Atalanta che in trasferta si batte meglio che tra le mura, amiche è ovvio che il risultato più probabile sia un pareggio.

SPAL-CAGLIARI. Dopo aver vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

INTER-INTER. Le assicurazioni di Domenico e Cursio e quella probabile di Sarti potrebbero costituire un grave «handicap» per gli uomini di Herrera a patto che il via giochino come sanno, senza farsi mettere in soggezione dall'avversario come è successo con il Napoli. E' invece possibile che il «handicap» sia proprio la vittoria di Bresciano ed essere, per il resto, un po' in classifica. Gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po' in classifica, gli Cagliari cercano il «bis» per mantenere o migliorare la sua eccezionale posizione in classifica; e però stavolta il compito è più arduo, per cui i sardi dovranno fare accountarsi di un solo punto.

ROMA-INTER. La Roma che aveva vinto «Venezia» ed essere, per il resto, un po